I FALCHI NON VOLANO PIU' ALL'AQUILA: "LA POLITICA NON MANTIENE"

4 Maggio 2012



L'AQUILA – "Sono molto deluso dalla politica aquilana, sono sempre stato il primo a partecipare gratuitamente a tutti gli eventi organizzati dai 'politici', e questo è il loro ringraziamento".

Parla da Giulianova (Teramo) ad *AbruzzoWeb*, Giovanni Granati, fondatore dell'Associazione falconieri dell'Aquila, costretto da qualche tempo a emigrare assieme ai suoi rapaci, il suo lupo cecoslovacco e lo stallone andaluso, accolto temporaneamento da un'amica.

"Gli animali sono ospitati da un parco a tema che si chiama Giocolandia, in una gabbia grande 20 metri per 6 – spiega Giovanni – Il cavallo sono costretto a venderlo perché non riesco a trovargli una sistemazione adeguata".

"Qui a Giulianova farò alcuni lavoretti – prosegue – in attesa di trovare altro all'Aquila. Purtroppo gli eventi in queste zone sono poco realistici, essendo una zona di mare i rapaci non sono nel loro ambiente naturale, come era effettivamente nel capoluogo".

Granati è un volto noto del panorama medievalistico aquilano. Oltre alle numerose manifestazioni cui ha partecipato in giro per la regione, ha anche inaugurato molte partite dell'Aquila Calcio sulla scia dell'Aquila Olympia che vola prima che scenda in campo la Lazio. Giovanni è anche uno scrittore di libri che hanno come protagonisti la flora e la fauna delle montagne abruzzesi.

"Mi sono stati promessi numerosi aiuti – polemizza Granati – ahimé mai arrivati. Mi avrebbero dovuto trovare una sistemazione per gli animali e un lavoro nel quale il falco Thoron sarebbe stato protagonista. Purtroppo non è stato così".

"La falconeria aquilana si sta disgregando: Antonello, l'altro socio, vive all'Aquila con i suoi animali ma sta perdendo il lavoro e non sappiamo più come fare", conclude.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli